

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DEL 30 SETTEMBRE 2023

Dopo la preghiera iniziale, seguendo il metodo della conversazione spirituale, ci siamo soffermati, per la preparazione personale, sul brano di Vangelo proposto (Gv. 15, 1 – 5) e la riflessione fatta da Papa Francesco su questo brano.

Al termine, guidati anche dalle domande proposte da don Massimo, ci siamo scambiati le nostre riflessioni evidenziando alcune parole chiave.

RIMANERE: il nostro rimanere in Cristo, non può essere un rimanere statico, quasi un 'sonno beatifico', deve tener conto del tempo in cui viviamo: rimanere nel Signore, oggi, è diverso da 30 anni fa. E' un rimanere INTIMO, in cui si evidenzia la RECIPROCITA', un rimanere che ci deve mettere in movimento per non essere 'tiepidi'.

La nostra comunità è segno di TESTIMONIANZA e la nostra testimonianza personale, non può essere identificata come un 'punto di potere', ma semplicemente occasione di SERVIZIO, disponibili a lasciarci modellare, come argilla, nelle mani di Dio. Il nostro essere servitori deve farci capaci di 'stare dietro', di seguire.

Quello che manca tra noi, è la capacità di essere ACCOGLIENTI, di parlare con tutti raccontando la nostra esperienza, di fare memoria dei passaggi belli della nostra vita, di come rimaniamo fedeli alla nostra VOCAZIONE, qualunque essa sia. La nostra vita è già eterna qui, sulla terra, e di questo dobbiamo essere testimoni con chi incontriamo per poter camminare insieme ricordandoci che *"da soli si va veloci, ma insieme si va lontano."*

La nostra comunità ha bisogno di diventare presente in ambito CIVICO E SOCIALE creando occasioni per RIMANERE PRESENZA che sia 'segno' posto tra le genti, dobbiamo uscire in ambiti laici per rinvigorire chi è troppo tiepido certi che Cristo ci dice *'senza di me non potete fare nulla'*.

La presenza di Cristo nella nostra vita deve essere talmente radicata in noi che scorre come linfa nella nostra quotidianità, dà vigore a ogni situazione, è PRESENZA CERTA come per una mamma il figlio che porta in grembo. Occorre cercare nella propria vita la presenza di Cristo perché gli altri se ne accorgano, non per nostra capacità, ma perché è opera di Dio.

Vengono suggerite alcune INTUIZIONI per far rimanere il Signore nel cuore delle persone affinché ciascuno *porti più frutto*:

- Avere CURA nelle celebrazioni (è stato attivato il gruppo liturgico con un incontro tra i cori e prossimamente verranno contattati tutti i partecipanti al gruppo per la preparazione di celebrazioni in tempi particolari – avvento, quaresima)
- MOMENTI COMUNITARI avere parole che edificano la comunità, non passino come acqua, ma lascino il segno.
- Cosa POTARE? Il nostro è un tempo BUONO, l'unico che ci è dato. Per questo dobbiamo VIGILARE per non parlare male del nostro tempo che è un tempo ricco, ma valorizzare ogni piccolo spiraglio di bene.
- CORREGGERE con animo positivo VEGLIANDO uno per l'altro, essere una comunità di FRATELLI.

PROPOSTE PASTORALI

- Recuperare le esperienze delle vacanze estive dei due gruppi partecipanti come famiglie, insieme a don Massimo e a don Bangaly e alle coppie adulte conosciute da don Silvio, proponendo alcuni incontri di spiritualità familiare (3 nell'anno: avvento, quaresima, prima dell'estate) utilizzando lo strumento proposto dalla diocesi per un percorso strutturato.
- Pensare ad alcuni incontri per le coppie anziane
- Riproporre le COPPIE ANGELO a sostegno delle coppie di fidanzati (21) iscritti per il corso in preparazione al matrimonio.
- Invito annuale da parte dell'equipe a chi ha partecipato l'anno precedente al corso fidanzati, per un momento di festa insieme
- Percorso per le famiglie con figli in età scolare (prebattesimo – postbattesimo) A.Maria Ponzellini sta organizzando 3 incontri: don Burgio, Monica di Filippide, dr Pellai da proporre nel corso dell'anno.

Tutte queste proposte verranno riprese e studiate nella costituenda 'commissione famiglia' che farà capo ai coniugi Cipolla che inviteranno anche i rappresentanti dei gruppi/cammini coinvolti sul territorio.

Il prossimo incontro, che avverrà prima di Natale, avrà come tema il futuro Consiglio Pastorale che dovrà essere nominato a maggio del 2024, come prepararsi come Comunità e chi poter coinvolgere in questo cammino.